

Da Giuliana torna il burraco per aiutare l'Oncologia

Partecipare a un gara di burraco, che è un gioco di carte, non è solo vincere o perdere una «smazzata», ma può essere un modo per contribuire a finanziare iniziative benefiche.

Questo succederà domenica alla trattoria D'Ambrosio di via Brosetta, dove le gare di burraco servono a raccogliere fondi per l'Associazione oncologica bergamasca (Aob) onlus che da 15 anni supporta i malati oncologici della comunità bergamasca. Tutto è iniziato quando la titolare della trattoria D'Ambrosio, meglio conosciuta come la Giuliana, ha deciso - dopo aver vissuto in prima persona l'esperienza traumatica della malattia oncologica - di partecipare attivamente alla raccolta fondi per Aob. Determinante il suo incontro con il professor Roberto Labianca, oncologo e presidente

onorario di Aob, che l'ha curata e guarita. Ed è stato per una sorta di riconoscenza nei suoi confronti e di empatia con chi ha vissuto e vive la sua stessa malattia che la Giuliana, appena ristabilita, ha riaperto l'osteria e organizzato subito il primo Torneo di burraco, diventato poi un appuntamento semestrale. Per questo in occasione del rinnovo del consiglio direttivo del 29 aprile la Giuliana verrà candidata come vice presidente di Aob.

Lo scopo dell'associazione, nata nel 1999 su iniziativa di un gruppo di medici dell'Usc di Oncologia dell'ospedale Giovanni XXIII di Bergamo, è quello di dare assistenza e supporto all'ammalato oncologico assistendolo in modo globale in tutte le fasi della malattia. Domenica la trattoria aprirà eccezionalmente i battenti per l'8° Torneo di burraco che solitamente vede ai tavoli oltre un centinaio di persone provenienti da Cremona, Milano e da tutta la Bergamasca. La gara inizierà alle 15. L'iscrizione è di 25 euro. La Giuliana offrirà la cena a tutti i partecipanti. Il ricavato sarà destinato al finanziamento dei progetti del Dipartimento di Oncologia e radioterapia dell'ospedale. Per iscrizioni 335.6043351. ■

Annamaria Franchina